

# Autorità Idrica Toscana

AI DIRETTORE GENERALE

E p.c.

AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGETTI E CONTROLLO INTERVENTI

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

**Procedimento di approvazione del Progetto di fattibilità tecnico economica denominato**

**“SISTEMAZIONE SOLLEVAMENTO FOGNARIO VIA DELLE ISOLE” nel Comune di Firenze presentato da  
Publiacqua SpA.**

**Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L. 241/1990 svolta in forma semplificata in modalità  
asincrona ai sensi dell’art. 14-bis della Legge medesima.**

**DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA**

PREMESSO CHE con istanza della soc. Publiacqua SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 3 di AIT, in atti AIT al prot. n. 4569 del 21/03/2025, è stata richiesta l’approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell’intervento indicato in oggetto;

VISTO CHE il progetto riguarda la rimozione del pompaggio provvisorio dei reflui e la sistemazione del sistema fognario di Via delle Isole, convogliando i reflui civili nel collettore fognario Emissario in Riva Sinistra d’Arno (ERSA) ubicato in via dell’Isolotto tramite la realizzazione di un nuovo sollevamento fognario a valle del civ.4 di Via delle Isole;

DATO ATTO che tale intervento è inserito nel Programma degli Interventi di Publiacqua SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 3/2024 e rientrante al codice identificativo MI\_FOG-DEP01\_03\_0051 (INTERVENTI STRATEGICI FOGNATURA);

VISTO CHE, con l’entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell’art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

CONSIDERATO che AIT, con nota prot. n. 4722 del 25/03/2025, ha richiesto integrazioni/chiarimenti sul progetto, cui il proponente ha dato riscontro con nota in atti al prot. n. 6303 del 28/04/2025;

CONSIDERATO che, rilevata la non conformità dell’opera allo strumento urbanistico vigente del Comune di Firenze e che il progetto ricade in area soggetta a vincolo paesaggistico, e conseguentemente che:

- AIT ha provveduto a dare avviso ai sensi dell’art. 34 LR 65/2014 con pubblicazione sul BURT del 07/05/2025 (Parte II n. 19) per la variante allo strumento urbanistico del comune di Firenze mediante approvazione progetto; tale variante consiste nel trasformare la destinazione urbanistica dell’area di localizzazione del nuovo sollevamento fognario (Foglio n. 50 Particella n. 1045) dalla destinazione attuale “Sub-Sistema dei fiumi Arno-Greve e Torrente Ema Aree e per servizi pubblici e privati di uso pubblico (V) Verde pubblico /parchi nodo rete ecologica (art. 29 e 71) Area di riqualificazione ambientale ARA 04.Argingrosso (art. 71 e 72)” alla destinazione “ATs area di trasformazione per servizi / aree per servizi pubblici (servizi collettivi)”, come indicato negli elaborati progettuali;
- la comunicazione di avviso è stata inviata anche alla Direzione Urbanistica della Regione Toscana e alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio, oltre che al Settore Genio Civile regionale e alla Città Metropolitana di Firenze per le verifiche di competenza nell’ambito della pianificazione territoriale;
- la variante in presenza di vincolo paesaggistico ha portato a richiedere il parere degli enti competenti in sede di Conferenza di Servizi per l’approvazione del progetto, come previsto all’art. 11 dell’Accordo tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la

# Autorità Idrica Toscana

---

Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione, sottoscritto in data 17/05/2018;

- la medesima variante, ai sensi dell'art. 6, c. 1bis della L.R. 10/2010, non necessita di VAS;
- sul sito di AIT è stata resa disponibile tutta la documentazione progettuale compresi gli elaborati inerenti le verifiche su pericolosità idrogeologica e sismica (Reg. 5/2020);

DATO ATTO che i tempi dell'Avviso sono si sono conclusi e non sono pervenute osservazioni;

DATO ATTO che con nota in atti al prot. n. 8762 del 16/06/2025 il Settore Genio Civile Valdarno Superiore ha comunicato l'esito positivo del controllo delle indagini ai sensi dell'art. 12 del D.P.G.R. 5/R/2020;

RILEVATO CHE non è stato necessario effettuare il procedimento ex d.P.R.327/2001 in quanto le aree interessate dalle opere di progetto sono interamente di proprietà pubblica;

VISTO CHE il proponente ha dato seguito al disposto ex D.lgs. 42/2004 presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Firenze e le province di Prato e Pistoia trasmettendo alla medesima la Relazione di verifica preventiva con proprio prot. n. 72504 del 16/12/2024;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 8422 del 10/06/2025 è stata indetta da AIT, in forma asincrona (art. 14bis della L. 241/1990), la Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica in oggetto e contestuale variante urbanistica, con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, fissando nel giorno 08/08/2025 la data ultima per ricevere le determinazioni dei soggetti/enti coinvolti;
- le Amministrazioni e/o Enti coinvolti nel procedimento di Conferenza dei Servizi sono:

COMUNE DI FIRENZE

REGIONE TOSCANA

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore

Direzione Urbanistica e Sostenibilità - Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per la città Metropolitana di Firenze e le province di Prato e Pistoia

TOSCANA ENERGIA SpA

FIBERCOP SpA

ENEL - Distribuzione SpA

TERNA SpA

SNAM SpA

Il giorno 08/08/2025, 60 gg dalla indizione, risultano pervenute le seguenti determinazioni, riportate in ordine cronologico di ricezione:

- In data 18/06/2025 è stato acquisito al prot. n. 8833 il contributo favorevole di **TERNA SpA** in cui si rileva che, secondo gli elaborati consultati, non sono presenti linee elettriche interrato di proprietà TERNA SpA in corrispondenza dell'area evidenziata ma sono presenti i seguenti elettrodotti aerei: *Linea a 132 kV: "S. Lorenzo a Greve - Rifredi" n° 407*. Si segnala che i conduttori sono da ritenersi costantemente alimentati alla tensione di 132.000 Volt e l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (art. 83 e 117 del D.lgs. n°81 del 09.04.2008) ed alle norme CEI EN 50110 e CEI 11-27, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all'utilizzo di gru), costituisce pericolo mortale. Viene allegata alla nota di Terna SpA, copia aerofotogrammetrica dell'attraversamento interessato dall'elettrodotto;
- In data 25/06/2025 è stato acquisito al prot. n. 9184 il contributo della **Regione Toscana Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore** in cui si rileva, per quanto di competenza in relazione alle tutele di cui al R.D. 523/1904 e della L.R. 41/2018 per l'area golenale del Fiume Arno, parere favorevole con la condizione che prima dell'inizio dei lavori dovrà

# Autorità Idrica Toscana

---

essere presentata istanza autorizzazione ed eventuale concessione demaniale per le lavorazioni previste;

- In data 08/08/2025 è stato acquisito al prot. n. 11479 il contributo favorevole di **ENEL Distribuzione SpA** in cui si evidenzia che nell'area di intervento insistono impianti di ENEL SpA così come riportato nella planimetria allegata. Viene precisato che qualora per tali impianti emergesse la necessità di spostamento dovrà essere formalizzata con congruo anticipo relativa richiesta (pec: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it); in fase di elaborazione del relativo preventivo saranno valutati oneri e d'opere a carico del richiedente.

Nell'esecuzione di lavori in prossimità degli impianti in servizio di Enel SpA, si raccomanda inoltre di porre in atto tutte le cautele, diligenza e prudenza del caso, ricorrendo, se necessario, allo scavo a mano. Si ricorda che l'articolo 130 del R.D.L. 11/12/1933, n.° 1775 vieta a chiunque di danneggiare o comunque, manomettere e condutture elettriche. Pertanto, si declina ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa derivare a persone, animali o cose, in dipendenza dei lavori. Eventuale richiesta per segnalazione sul posto delle linee elettriche in cavo interrato dovrà essere rivolta a: e-distribuzione S.p.A., Unità Territoriale di Firenze (pec: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it) almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori, allegando la planimetria dell'area interessata.

Vengono altresì evidenziate le disposizioni del D. Lgs. N° 81 del 09 aprile 008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" che regolamentano la materia ed in particolare sugli artt. 83 e 117 che vietano l'esecuzione di lavori in prossimità di linee elettriche o impianti elettrici con parti attive non protette senza che siano adottate idonee precauzioni;

Alla data di termine dell'08/08/2025 non sono pervenute le determinazioni di: **Comune di Firenze, SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per la città Metropolitana di Firenze e le province di Prato e Pistoia, TOSCANA ENERGIA SpA, FIBERCOP SpA, SNAM SpA;**

Per detti soggetti si deve quindi assumere acquisito l'assenso senza condizioni al progetto di fattibilità tecnico economica presentato.

Si invita il proponente ad attivarsi per le opportune verifiche e segnalazioni dei sottoservizi in sede di redazione del progetto esecutivo.

RITENUTO che il proponente debba ottemperare alle prescrizioni e indicazioni espresse dai soggetti/enti intervenuti nel procedimento e prima elencate, e per le quali si rimanda nel dettaglio alle medesime comunicazioni pervenute, le quali dovranno essere fornite a Publiacqua SpA unitamente agli atti del procedimento;

DATO ATTO che i tempi di svolgimento del presente procedimento di Conferenza sono risultati conformi ai termini dettati dall'articolo 14-bis, c. 2, lettera c), della L. 241/1990;

TENUTO CONTO di quanto sopra, si intende concluso con esito positivo il procedimento di conferenza dei servizi, pertanto

## SI PROPONE

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto di fattibilità tecnico economica denominato "SISTEMAZIONE SOLLEVAMENTO FOGNARIO VIA DELLE ISOLE" predisposto dal Gestore Publiacqua SpA;

Ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo dovrà disporre la variante urbanistica per le aree interessate dal nuovo sollevamento fognario (Foglio n. 50 Particella n. 1045), dichiarare la pubblica utilità dell'opera e costituire titolo abilitativo all'esecuzione;

Firenze, il 12/08/2025

La Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi  
(ing. Angela Bani)